

BANDO DI CONCORSO
PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA BORSA DI RICERCA
(Scadenza il 07/03/2017)

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCHE AGRO-AMBIENTALI "E. AVANZI" (CiRAA)

Visto: lo Statuto dell'Università di Pisa, D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e sue successive modifiche e integrazioni;

Visto: il regolamento sui conferimenti di borse di ricerca con D.R. del 29 novembre 2011 n. 14954 e successive modifiche e integrazioni;

Visto: l'art. 127 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. 28451 del 5 agosto 2013;

Visto: il Regolamento del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" emanato con D.R. 817 del 6 agosto 2014;

Vista: la richiesta della Prof.ssa Luciana Angelini, prot. n. 260 del 13/02/2017;

Visto: il Decreto del Direttore del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" n. 7 del 15/02/2017 con il quale viene: 1) autorizzata l'attivazione della procedura comparativa per l'attribuzione di una borsa di ricerca per laureati della **durata pari a 8 mesi** (con possibilità di rinnovo) per un importo complessivo di € **6.750,00 (seimilasettecentocinquanta/00)** per lo svolgimento di una ricerca sul tema: **"Flora aromatica Santa Luce e la valle dei profumi: sperimentazione di un modello per la valorizzazione del territorio"**; 2) nominata la Commissione giudicatrice.

DISPONE:

Articolo 1.

È indetto un concorso per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di n. 1 borsa di ricerca della durata di **8 (otto) mesi**, (con possibilità di rinnovo) per un importo complessivo di € **6.750,00 (seimilasettecentocinquanta/00)**, per lo svolgimento presso il CiRAA di una ricerca sul tema: **"Flora aromatica Santa Luce e la valle dei profumi: sperimentazione di un modello per la valorizzazione del territorio"**.

L'attività di studio e di ricerca che il borsista dovrà svolgere consisterà:

- **Sopralluoghi ai siti sperimentali, nell'esecuzione di rilievi agronomici sulle colture oggetto di studio;**
- **Raccolta dei campioni previsti;**
- **Coadiuvare il personale nell'esecuzione delle analisi chimico-agrarie di laboratorio previste dai protocolli sperimentali;**
- **Elaborazione dei dati raccolti;**

- **Collaborare alla stesura dei report previsti dal progetto e partecipare ad incontri con gli altri soggetti coinvolti nella sperimentazione**

Articolo 2.

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1 Possesso del diploma di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe LM-69) o lauree equipollenti conseguite presso una università italiana o di titolo di studio conseguito all'estero e considerato equipollente, in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, con una votazione minima di 100/110.
- 2 Possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica - ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29); possono partecipare al concorso anche i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea purchè in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando;
- 3 Buona conoscenza della lingua inglese.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Per difetto dei requisiti prescritti il Direttore del Centro di Ricerche Agro-Ambietali "E. Avanzi" può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Articolo 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, secondo il fac-simile allegato, corredate della documentazione richiesta e indirizzate al Direttore del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi", devono **pervenire** alla Segreteria Amministrativa del centro medesimo in via Vecchia di Marina n. 6, 56122 – S. Piero a Grado (Pisa) - in busta chiusa recante la dizione **"Flora aromatica Santa Luce e la valle dei profumi: sperimentazione di un modello per la valorizzazione del territorio"** pena l'esclusione dal concorso, entro il **07/03/2017**.

Non fa fede il timbro postale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande:

- consegnate direttamente alla Segreteria Amministrativa del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" durante l'orario di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, entro l'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande stesse. Fa fede la data di ricevuta dell'Ufficio ricevente durante l'orario di apertura al pubblico;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita e il domicilio;

- 2) il tema dell'attività relativo alla borsa per cui si intende concorrere;
- 3) il codice fiscale;
- 4) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, ovvero il titolo di studio equipollente alla laurea conseguito all'estero;
- 5) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventuale e-mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;
- 6) di essere a conoscenza che la borsa di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse universitarie a qualunque titolo conferite;
- 7) di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa;
- 8) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare, pena l'esclusione dal concorso, i seguenti documenti redatti in carta semplice:

- a) certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea;
- b) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea frequentato, nonché della votazione riportata in ciascuno di essi;
- c) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice debitamente documentato, datato e firmato dal candidato da cui si evinca:
 - attività di formazione universitaria nell'ambito delle Produzioni Agro-Alimentari e Gestione dell'Agroecosistema;
 - comprovata esperienza nel settore di ricerca oggetto del progetto su cui graverà la borsa, con particolare riferimento alla valutazione agronomica di colture industriali innovative e alla gestione del territorio;
- d) eventuali titoli di formazione post-laurea (Master, Corsi di specializzazione, ecc) o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso o eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Tali documenti possono essere presentati in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. La dichiarazione può essere unica per tutti i documenti presentati;
- e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentati.
- f) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere prodotta unitamente alla domanda.

Articolo 5.

La commissione giudicatrice, composta dal Direttore della struttura di ricerca interessata, che la presiede, dal responsabile del programma di ricerca e da un altro membro nominato dalla Giunta

della struttura tra i professori e i ricercatori afferenti alla struttura stessa ed esperti delle tematiche indicate dal bando, è nominata con Decreto del Direttore n. 7 del 15/02/2017.

Il concorso è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione provvede alla valutazione dei *curricula* e di quanto presentato dai candidati e al termine della valutazione indica il vincitore e la graduatoria degli idonei, ovvero, se lo ritiene opportuno, seleziona un certo numero di candidati da invitare ad un colloquio.

Nel caso la Commissione richieda lo svolgimento del colloquio, esso si svolgerà presso la sede amministrativa del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" via Vecchia di Marina, 6, 56122 – S. Piero a Grado (Pisa) in una data che verrà comunicata per via telegrafica ai candidati con almeno 10 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. Per sostenere la prova suddetta, i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La Commissione valuterà la preparazione culturale dei candidati su problemi collegati alla ricerca in oggetto e le eventuali precedenti esperienze dei candidati nella ricerca scientifica.

L'eventuale colloquio si svolge in un luogo accessibile al pubblico e chiunque può assistervi.

Gli atti della selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione di cui costituiscono parte integrante i giudizi collegiali sui candidati.

Articolo 6.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice indica il vincitore e formula la graduatoria di merito degli idonei al fine dell'attribuzione della borsa messa a concorso. La graduatoria è resa pubblica mediante affissione all'albo del Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi". Il Direttore della struttura, con suo decreto, approva gli atti della selezione.

Articolo 7.

Il Direttore della struttura conferisce la borsa con apposito decreto. La decorrenza delle borse di studio è il primo giorno del mese successivo a quello del decreto di conferimento, salvo diversa successiva decorrenza richiesta dal Direttore della Struttura sulla base di motivate esigenze del programma di ricerca o del borsista.

Per gli assegnatari delle borse di studio verrà garantita per tutto il periodo di godimento della borsa stessa la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta.

In caso di recesso del vincitore entro sei mesi dalla decorrenza della borsa, il posto resosi disponibile è conferito dal Rettore, su proposta del responsabile e previo parere favorevole del Direttore della Struttura, al primo candidato in posizione utile nella graduatoria degli idonei, con scadenza uguale a quella della borsa originaria. Il titolare della borsa che intende recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione motivata al Magnifico Rettore ed al Direttore della struttura di ricerca con almeno trenta giorni di preavviso. In tal caso il borsista è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione. Qualora non venga rispettato il termine di cui sopra l'Università potrà trattenere a titolo di penale 1/10 dell'importo della borsa.

Articolo 8.

Il pagamento delle borse è effettuato in rate mensili posticipate. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 4 del regolamento sulle borse di ricerca all'importo non si applica alcuna ritenuta

fiscale e non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.

Articolo 9.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca. Ha altresì l'obbligo di presentare al Direttore della struttura, alla fine del periodo, una relazione sulle attività svolte vistata dal responsabile. I borsisti devono rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura. Al borsista si applica il regolamento per le missioni fuori sede. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o di ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere per integrare con soggiorni all'estero l'attività del borsista. In particolare non è cumulabile con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato o di specializzazione, anche se nella forma di contratto di formazione -lavoro.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. E' altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Università di Pisa a qualunque titolo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo eventuale quella risultante dall'affidamento degli incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dai regolamenti dell'Università di Pisa.

Il borsista può far parte di commissioni di esami universitari solo se cultore della materia e in tale qualità. Il borsista può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

Articolo 10.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, i vincitori della borsa saranno invitati a far pervenire, nel termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto gli inviti, i seguenti documenti:

- una copia del documento di identità valido;
- una fotocopia del codice fiscale, e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;
- dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto dall'art. 9 del presente bando;
- dichiarazione di accettazione della borsa di studio.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte del Centro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse.

Copia del regolamento è consegnata a ciascun titolare di borsa all'atto della stipula del contratto.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle previste dall'art. 9 potrà essere conferita la borsa previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Nei confronti del titolare della borsa, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 11.

I candidati potranno provvedere a loro spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate al Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi". Trascorso il periodo indicato, il Centro non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 12.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del Decreto legislativo citato tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Articolo 13.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Articolo 14.

Il bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web dell'Università di Pisa nella sezione bandi e concorsi all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/borse/index.htm>

IL DIRETTORE del CiRAA
Prof. Marcello Mele

(fac-simile di domanda da redigere in carta libera)

Al Direttore del CENTRO DI RICERCHE AGRO-AMBIENTALI "E. AVANZI"
Via Vecchia di Marina, 6
56122 - S. Piero a Grado (PISA)

__I__ sottoscritt __ _____ nat__ a _____

(prov. di _____) il _____ e residente in _____

(prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____

email _____ tel. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione di n. 1 borsa di ricerca della durata di **8 (otto) mesi, eventualmente prorogabile**, per un importo complessivo lordo dipendente di € **6.750,00 (seimilasettecentocinquanta/00)**, per lo svolgimento presso il CiRAA di una ricerca sul tema: **"Flora aromatica Santa Luce e la valle dei profumi: sperimentazione di un modello per la valorizzazione del territorio"**.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

- il suo codice fiscale è _____;
- è in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con il punteggio di _____;
- è in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione ad attività di ricerca;
- elegge il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____

(città, via, n. e c.a.p.) tel. _____ email: _____ tel. Cell. _____;
- è a conoscenza che le borse di ricerca di cui al presente bando non possono essere cumulate con altre borse di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- di essere a conoscenza di non dover ricoprire alcun impiego privato o pubblico durante il periodo di fruizione della borsa;
- non è dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, non presta servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della L. 449/97 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art.;

- autorizza l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art 12 del bando di concorso.
- di essere/non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di prestare/non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della L. 449/97 nè presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art.;
- autorizza l'Università di Pisa al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art 12 del bando di concorso.

Allega inoltre:

- a) certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea;
- b) dichiarazione degli esami previsti dal corso di laurea frequentato, nonché della votazione riportata in ciascuno di essi;
- c) curriculum formativo e scientifico redatto in carta semplice debitamente documentato, datato e firmato dal candidato;
- d) eventuali titoli o pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini del concorso o eventuali certificazioni attestanti esperienze maturate nel campo di attività previsto per i borsisti. Tali documenti possono essere presentati in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (o autocertificazione) che dichiari la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000. La dichiarazione può essere unica per tutti i documenti presentati;
- e) elenco dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente presentati.
- f) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

Dichiara infine di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Data _____

Firma _____ (a)

(a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.